



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-07-2010 (punto N. 16)**

**Delibera**

**N .685**

**del 19-07-2010**

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Lorenzo Drosera

*Estensore:* Lorenzo Drosera

*Oggetto:*

'Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/13 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento attuativo regionale del Programma di sviluppo rurale 2007/13'

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|--------------------|
| A                    | Si                   | Cartaceo+Digitale           | D.A.R.             |

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti, così come modificato ed integrato dai Regg. (CE) 74/2009 e 473/2009;

- il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, 'che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

- in particolare l'art. 135 del reg. (CE) n. 73/09 stabilisce che 'A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 è reso disponibile un importo di 484.000.000 di EUR quale sostegno comunitario integrativo per l'attuazione di misure nelle regioni produttrici di tabacco nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR, per gli Stati membri nei quali i produttori di tabacco hanno beneficiato di un aiuto a norma del regolamento (CEE) n. 2075/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992';

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con i Regg. (CE) 363/2009 e 482/2009;

- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 con cui è stato approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013, modificata con la Decisione del 31/11/2009 n. C(2009) 9623 che assegna ulteriori 37 milioni di € alla Regione Toscana;

- la DGR n. 1181 del 14/12/2009, con cui si prende atto della versione n. 5 del Programma di Sviluppo Rurale-(PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con la citata decisione n. C(2009) 9623 del 30/11/2009;

- la DGR n. 463 del 31/03/2010, relativa a "Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - approvazione del testo del Documento Attuativo Regionale." (DAR), revisione 13, successivamente modificato con D.G.R. n. 520 e 522 del 17/05/2010;

Considerato che la dotazione prevista nella tabella n. 6 del DAR rev. 13 per le domande presentate da imprese ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) sulla misura 214 'Misure agroambientali' non consente di coprire tutte le domande presentate, che presentano un ammontare superiore di poco a 1,7 milioni di euro, a fronte degli 1,0 disponibili, per cui è necessario accrescere la dotazione della misura dell'importo necessario a coprire tutte le domande finanziabili presentate, utilizzando le economie derivanti dagli stanziamenti previsti nella tab. 5 del DAR e risultanti a consuntivo non utilizzati;

Considerato che è necessario accrescere con la stessa dinamica la dotazione prevista in tabella n. 6 del DAR rev. 13 per la misura 214, azione b.1, 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità', in modo da coprire con il premio tutti i capi appartenenti alle razze in estinzione presenti sul territorio regionale;

Considerato che è necessario accrescere con la stessa dinamica la dotazione prevista in tabella n. 6 del DAR rev. 13 per la misura 215, 'Pagamenti per il benessere degli animali', in modo da coprire con il premio tutte le domande presentate nell'annualità 2009;

Ritenuto opportuno e urgente attivare già dal 2010 le risorse derivanti dalla revisione dell'organizzazione comune del tabacco (v. citato art. 135 del reg. CE n. 73/09), in modo da poterne garantire la spesa a iniziare dai primi mesi del 2011, come consentito da detto regolamento;

Considerato che a tali fini è necessario integrare il DAR inserendo le disposizioni necessarie all'attivazione delle diverse misure e linee finanziarie destinate al settore della produzione del tabacco;

Ritenuto opportuno integrare il capitolo 'Spese ammissibili' del DAR, inserendo nell'elenco delle forme di pagamento ammesse altre forme comuni di pagamento, quali l'assegno bancario e i pagamenti effettuati in relazione al modello F24;

Ritenuto necessario inserire nel DAR un riferimento univoco al documento regionale di indirizzo per la produzione del materiale collegato alla necessaria attività di pubblicità da dare al ruolo della Comunità europea nel sostegno alle operazioni finanziate, ai sensi dell'art. 76 del citato reg. (CE) n. 1698/05;

Considerato che, a seguito degli incontri svoltisi tra l'Assessore regionale all'Agricoltura ed i rappresentanti di UPI Toscana ed UNCEM Toscana, è stato concordato e firmato un documento nel quale si stabilisce la necessità di un ripensamento complessivo sulle modalità di pianificazione locale nell'ambito del PSR per definire linee e scelte comuni per giungere a indirizzi regionali agli Enti per la pianificazione locale più dettagliati e mirati alle specifiche esigenze del territorio e del settore, per cui è stato inserito al cap. 4 'Programmazione locale' un riferimento agli indirizzi regionali per la revisione dei piani locali di sviluppo rurale, da adottarsi da parte della Giunta regionale con atto successivo;

Valutato necessario, per una migliore fruizione delle informazioni contenute nel DAR, rivedere l'impaginazione del documento, inserendo in allegato al DAR tutte le disposizioni concernenti le Procedure e i tempi per la selezione dei beneficiari;

Considerato che il settore Programmazione comunitaria dello sviluppo rurale della Direzione Generale dello Sviluppo Economico ha richiesto agli uffici gestori di procedimenti sul PSR 2000-2006 e sul PSR 2007-2013 di procedere a una ricognizione degli eventuali atti che possono avere influenza sull'affidabilità dei richiedenti, sulla base della definizione data nel DAR 13, al fine di disporre di una banca dati regionale per rilevare l'inaffidabilità dei richiedenti;

Considerato che nell'ambito di tale ricognizione sono stati rilevati numerosi casi di revoche per importi pari od inferiori a 1.500 euro, ritenuti poco significativi ai fini della determinazione dell'inaffidabilità del richiedente, soprattutto quando non hanno dato luogo a erogazione di fondi o gli stessi sono stati restituiti;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire nel DAR che i provvedimenti di revoca o recupero di fondi per somme fino a 1.500 euro non vengono valutati ai fini della determinazione dell'affidabilità del richiedente;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del testo del DAR (revisione 13) per inserire alcune specifiche finalizzate a dettagliare meglio le procedure per la selezione dei beneficiari, consentendo

che nei bandi per la selezione dei beneficiari possa essere fatto riferimento in buona parte a quanto previsto nel DAR, senza inserire in essi ulteriori specifiche;

Ritenuto opportuno, per semplificare la gestione e la verifica dei progetti di investimento, stabilire che per le varianti in corso d'opera le percentuali di tolleranza siano accresciute, per cui non sono considerate varianti al progetto originario adattamenti tecnici contenuti di importo non superiore al 25% del totale della spesa ammessa per singola macrotipologia di investimento e comunque non superiore al 25% della spesa totale ammessa;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire certezza e uniformità nell'applicazione delle regole, stabilire che le fasi istruttorie e di controllo effettuate successivamente all'atto di assegnazione, vengano svolte esclusivamente in base alle disposizioni contenute nel documento attuativo regionale (DAR) vigente al momento dell'effettuazione della verifica stessa, se tali criteri sono più favorevoli al beneficiario;

Visto l'allegato A al presente atto contenente la nuova revisione n. 14 del DAR del PSR 2007/2013;

A VOTI UNANIMI

### **DELIBERA**

Di approvare il nuovo testo integrale aggiornato del Documento attuativo regionale del PSR 2007/13 (DAR), revisione 14, riportante le modifiche ed integrazioni descritte in narrativa, il DAR è contenuto nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della l.r. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
LUCIA BORA**

**Il Dirigente Responsabile  
LORENZO DROSERÀ**

**Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI**